


Non mi dilungherò in lunghi preamboli: l'inizio di questa recensione sarà dedicata ad Ernesto De Pascale, produttore e gior
Sì perché *Solitari Blu*, dove ci viene consegnato il lavoro degli **Underfloor**, è un disco che si stenta a credere che sia stato realizzato da un esordiente. Un lavoro maturo, che indossa la sua festa di compleanno con la stessa disinvoltura con cui si veste per andare a lavoro.

Il tutto risulta ancor più sorprendente se si pensa che i **Solitari Blu** hanno alle spalle solo un anno di attività live, durante il quale hanno avuto modo di affinare la propria intesa, trovando la quadratura del cerchio in un sound che, pur non discostandosi troppo da quanto ascoltato in altre band, riesce a ritagliarsi un'identità ben precisa.

Frammenti di pelle dove talvolta il rischio è quello di prediligerne il suono dimenticandosi della sostanz

**70/100**



**Guido Bellis** – basso acustico e voce
**Marco Superchi** – chitarre acustiche, elettriche e cori
**Lorenzo Deiana** – batteria e cori
**Giulia Nuti** – violino

Anno: 2011
Label: Suburban Sky
Genere: Rock

Tracklist:
01. Solitari Blu
02. Nell'aria
03. Come se fossi miele
04. Cenere
05. Sulla mia pelle
06. Metà di me
07. Luci di ruggine
08. Solo un altro sogno
09. Angeli di carta

Sul web:
Underfloor
Underfloor @MySpace

